

LODI
Codogno

La novità della festa patronale San Bassiano regala alla città il mega pentolone per la trippa

Lodi, ogni anno porzioni a migliaia preparate nel “gigante d’acciaio” a noleggio
Ma ieri in piazza della Vittoria è stato presentato quello prodotto dalla Senna Inox

LODI

La città ha finalmente il suo pentolone per la trippa e, in vista della festa patronale di San Bassiano, si prepara a vivere il ricco calendario di eventi. È stato infatti presentato ieri in piazza della Vittoria il nuovo pentolone di acciaio inox tanto voluto dalla Pro loco che sarà suo custode e prodotto dall’azienda Senna Inox. Una novità che profuma di tradizione, partecipazione e comunità: dopo mesi di raccolta fondi e sostegno da parte di realtà associative e imprenditoriali, tra cui spicca la Bcc Lodi, il simbolo più atteso della festa è arrivato tra l’entusiasmo dei cittadini e il plauso degli organizzatori. La trippa — o būsèca in dialetto lodigiano — è uno dei piatti più amati della cucina popolare lombarda e rito collettivo inscindibile delle celebrazioni del 19 gennaio, giorno del patrono. Ogni annosotto i portici di Palazzo Broletto migliaia di lodigiani si radunano per ricevere gratuitamente una porzione fumante, preparata durante la notte da decine di volontari nella sede della Croce Rossa Italiana. **Da quest’anno** non sarà più necessario noleggiare il pentolone da Moncalieri grazie al nuovo gigante di acciaio da 2,5 metri di diametro, che consentirà la cottura di 25 quintali di trippa. Ol-



Il nuovo pentolone è stato voluto dalla Pro loco che ne sarà custode
La kermesse comincia venerdì

tre alla trippa, però, il programma delle iniziative legate alla festa di San Bassiano è come sempre ricco, articolato e adatto a tutti i gusti.

Gli eventi si svolgeranno su più giorni a partire da venerdì, spaziando dalle passeggiate culturali alla scoperta di personaggi e storie raccontati dalle antiche lapidi alla presentazione dell’Archivio Storico Lodigiano 2025; dal “Viaggio della Fiamma Olimpica” attraverso la città alle visite guidate agli ex conventi di San Cristoforo e San Domenico. Sabato 17 non mancheranno concerti, mercatini del ba-

ratto, mostre di pittura e aperture straordinarie dei musei mentre domenica si potrà partecipare a laboratori, visite e degustazioni.

Il culmine, come da tradizione, sarà lunedì 19 gennaio con le celebrazioni ufficiali: la solenne pontificale in Cattedrale e nel pomeriggio al Teatro alle Vigne la consegna del “Fanfullino della riconoscenza” e delle benemerenze civiche. E poi trippa, vin brulé e raspadura per un San Bassiano che si pone l’intento di riscoprire le radici e celebrare la comunità lodigiana.

Luca Raimondi Cominesi